

sa cavalleria, ed i carri armati di falce, che ne formavano l'appoggio principale: intera fu la loro sconfitta, spaventevole la strage sul campo di battaglia e ancor più grande quella avvenuta entro le loro trincee, ove i legionarii irruperro alla rinfusa coi fuggitivi. In questi due fatti contaronsi 110,000 morti, e dodici soltanto dalla parte dei Romani; effetto sorprendente della fortuna di Silla, ove il racconto non sia esagerato. Mitridate inviò in Grecia un nuovo esercito sotto la condotta di Dorulao che venne da Archelao raggiunto con 10,000 uomini, rimastigli nella giornata di Chieronea. Battaglia di Orcomene: questa volta i nemici s'aveano tutto il vantaggio del terreno: vasta e perfettamente unita era la pianura di Orcomene ove seguì il combattimento; per conseguenza molto adatta a tutte le evoluzioni della cavalleria nemica e de' loro carri falciati. Se non che Silla ben seppe guarentirsi da quanto avea a temere in questo rapporto. Circondò il nemico col mezzo di valli e di fosse provvedute di ridotti, e al momento della pugna appostò la sua seconda linea dietro a piuoli disposti in forma di pallizzata: Tosto che i carri cominciarono ad agire per piombare sulla prima linea, questa scomparve repentinamente e ritirossi passando pegl'intervalli lasciati tra le pallizzate: nel tempo stesso gli arcieri e i frombolieri scagliarono una grandine di dardi e di sassate sopra i cavalli e i guidatori dei carri, e li volsero in fuga. Costò peraltro di più l'affrontare la cavalleria, e per poco non piegò la vittoria a favore degli Asiani: alla perfine essa si dichiarò pei Romani, e fu seguita dalla presa del campo nemico. Tutta Grecia rientrò sotto l'ubbidienza de' Romani. Avvenne che parecchi popoli d'Asia ribellaronsi contro Mitridate sdegnati per le sevizie ch'egli praticava verso i Tetrarchi dei Gallo-greci e gli abitanti dell'isola di Chio cui supponeva affezionati ai Romani: egli fu perciò costretto a chieder pace, e col mezzo di Archelao la propose a Silla. Furono dettati gli articoli della convenzione, i quali portavano, sgombrasse Mitridate da tutti i paesi non facienti parte del suo antico dominio; fornisse a Silla 70 vascelli armati in guerra; a lui restituisse i prigionieri e i disertori romani, e gli pagasse una somma per le spe-